ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2023-1590 del 28/03/2023

Oggetto ACQUE DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI

MANGIMIFICIO CANALI SNC DI CANALI CLAUDIO & C Snc PRESA D'ATTO DELLA RINUNCIA CON CESSAZIONE D'UTENZA DI CONCESSIONE PER UTILIZZO DI RISORSA IDRICA SUPERFICIALE DA FIUME RABBI PER USO FORZA MOTRICE IN COMUNE DI PREDAPPIO (FC) CON RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE PROCEDIMENTO N.

FCPPA3243

Proposta n. PDET-AMB-2023-1656 del 28/03/2023

Struttura adottante Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena

Dirigente adottante TAMARA MORDENTI

Questo giorno ventotto MARZO 2023 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

Oggetto: ACQUE DEMANIO IDRICO - ACQUE SUPERFICIALI MANGIMIFICIO CANALI SNC

DI CANALI CLAUDIO & C Snc - PRESA D'ATTO DELLA RINUNCIA CON

CESSAZIONE D'UTENZA DI CONCESSIONE PER UTILIZZO DI RISORSA

IDRICA SUPERFICIALE DA FIUME RABBI PER USO FORZA MOTRICE IN

COMUNE DI PREDAPPIO (FC) CON RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE

PROCEDIMENTO N. FCPPA3243.

LA DIRIGENTE

RICHIAMATE le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii.(Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); la L. 37/1994 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche), il D.lgs n. 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141
 (Gestione dei beni del demanio idrico); il Regolamento Regionale n. 41/2001 Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica"; la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali),
 Capo II (Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio); la L.R. n. 13/2015 e

- ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;
- le Deliberazione della Giunta Regionale n. 1237/2016, n. 1602/2016 e la Determinazione della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna n. 865 del 25.1.2017 "Competenza all'emanazione degli atti relativi agli introiti derivanti dalle concessioni del demanio idrico" che dettano disposizioni per la restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico in attuazione della L.R. 13/2015;
- la Legge Regionale 15 novembre 2001 n. 40 relativo all'ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna;
- la L.R. n. 24/2009 art.51, la L.R. n. 2/2015 art.8;
- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni di concessione, spese di istruttoria, ridefinizione tipologie di utilizzo e durata dei procedimenti di concessione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 09 giugno 2014 n. 787, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792;
- la Delibera della Giunta Regionale 714 del 09/05/2022: Direttive per il coordinamento e la semplificazione dei procedimenti relativi all' utilizzo del Demanio Idrico ai sensi dell' Art 15, comma 11 della legge 13/2015;

- la Deliberazione di Giunta Regionale 2291 del 27/12/2021 "Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) di cui alla D.D.G. n. 70/2018"
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. DEL-2022-107 del 30/08/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena alla Dr.ssa Tamara Mordenti;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-130 del 18/10/2022 con la quale è
 stata approvata la revisione, con decorrenza 1/01/2023, degli incarichi di funzione istituiti,
 presso le Aree Autorizzazioni e Concessioni, sulle funzioni del demanio idrico come
 previsto nell'allegato A) alla deliberazione medesima;
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico i per Poli Specialistici;

Dato che presso l'Area Autorizzazioni e Concessioni Est è stato individuato il Polo specialistico Demanio idrico Acque superficiali al quale sono state assegnate le attività inerenti il demanio idrico acque superficiali e il rilascio delle concessioni e delle autorizzazioni ad esse collegate per Ravenna/Forlì-Cesena/Rimini assegnato all'incarico di funzione Milena Lungherini

PRESO ATTO:

Della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1674 del 28/04/1992 con cui la Regione Emilia
 Romagna ha provveduto a rinnovare la concessione ordinaria, con aumento di potenza alla ditta Alzoo Predappio di Canali e Furlani Snc, c.f. 00136940400, per la derivazione di acqua superficiale dal fiume Rabbi ad uso forza motrice, con scadenza 31/12/2007 codice risorsa

FCA9777, procedimento FCPPA3243;

- Della determinazione 11974 del 22/12/1999 con cui la Regione Emilia Romagna ha provveduto al cambio di titolarità a favore della Ditta Mangimificio Canali, di Canali Claudio Snc CF 00136940400 e variante di concessione di derivazione acqua pubblica per uso forza motrice dal fiume Rabbi in comune di Predappio (FC);
- della domanda di rinnovo presentata dalla ditta Mangimificio Canali Snc CF 00136940400
 protocollata al protocollo regionale con PG/27259 del 30/01/2007, in corso e non giunta agli atti finali;
- della comunicazione di rinuncia presentata in data 28/09/2021 acquisita al PG/2021/148872;
- della nota registrata al protocollo ARPAE PG/2022/178471 del 28/10/2022 con cui il Servizio
 Sicurezza Territoriale e Protezione Civile sede di Ravenna ha dato conto che lo stato dei luoghi risulta ripristinato;
- che in merito alla predetta concessione è stato versato dalla Ditta Alzoo Predappio di Canali e Furlani Snc, c.f. 00136940400 a titolo di deposito cauzionale, la somma pari a 200.000 mila lire, quietanza n.199 del 19/08/1987 per "Deposito Cauzionale Obbligatorio per l' utilizzazione della derivazione di acqua pubblica dal fiume Rabbi in Predappio a favore della Regione Emilia Romagna Servizio Provinciale difesa del suolo risorse idriche e Forestali";
- che con nota presentata in data 28/05/1997 la Ditta Alzoo Predappio di Canali e Furlani Snc
 chiedeva la volturazione del deposito, pari a 200.000 mila lire, quietanza n.199 del
 19/08/1987 a favore del Mangimificio Canali di Canali Claudio & C Snc;
- che la Ditta Mangimificio Canali di Canali Claudio & C Snc risulta in regola per quanto riguarda il pagamento delle spese di istruttoria, deposito cauzionale e canoni ;

ргосеdere alla restituzione all'avente diritto l'importo di 200.000 mila lire pari a 103,29 euro per deposito cauzionale versato in data 19/08/1987;

su proposta del Responsabile del procedimento, titolare dell'Incarico di Funzione POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI Milena Lungherini, che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

attestata da parte della sottoscritta la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

- di assentire alla rinuncia della concessione FCPPA3243 con conseguente cessazione dell'utenza e della risorsa FCA9777
- 2. di dare atto che i luoghi sono ripristinati e che tutte le obbligazioni discendenti dalla concessione sono state adempiute;;
- 3. di individuare nella ditta Mangimificio Canali, di Canali Claudio Snc CF 00136940400 l'avente diritto alla restituzione del deposito cauzionale di 200.000 mila lire versato in data 19/08/1987 pari a 103,29 euro dalla Ditta Alzoo Canali e Furlani Snc che successivamente ha variato ragione sociale in Mangimificio Canali di Canali Claudio & C Snc;
- 4. di trasmettere copia del presente atto, ai sensi delle disposizioni indicate in premessa, al Settore amministrazione e sistema partecipate-Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente-Regione Emilia-Romagna Viale Aldo Moro, 30 – 40127 Bologna PEC:

generalidgcta@postacert.regione.emilia-romagna.it per competenza sulla restituzione del deposito cauzionale;

- 5. di provvedere all'esecuzione del presente atto trasmettendone copia semplice all'interessato secondo la normativa vigente;
- 6. avverso la presente determinazione è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), D.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;
- 7. che la presente determinazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae.

LA RESPONSABILE SAC FORLì-CESENA

Dott.ssa Tamara Mordenti

Originale Firmato digitalmente

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.